
Guerra in Ucraina: Cif, “chi vuole la pace non può accettare crimini di guerra”

“La Russia di Putin, con feroce determinazione, persegue la sua guerra personale contro l'Ucraina che rappresenta, ai suoi occhi, l'intero Occidente malato e decrepito nei suoi valori. Così una pioggia di missili sono stati lanciati su Kiev ed altre città ucraine, sui palazzi del governo, nei luoghi di ritrovo e in orario di lavoro e di scuola per i minori. Senza infingimenti dobbiamo dire che chi vuole la pace non può accettare crimini di guerra”. È quanto dichiarato da Renata Natili Micheli, Presidente nazionale del Centro Italiano Femminile (Cif), commentando gli ultimi sviluppi della guerra in Ucraina.

Daniele Rocchi